|  |  |
| --- | --- |
| *TITOLO* | **Dio è Misericordia** |
| *CLASSE* | II Biennio secondaria superiori |
| *PERIODO* | Febbraio-Marzo (previsione 8 ore) |
| *PROTAGONISTI* | Insegnante specialista di religione Cattolica.  Gli alunni che si avvalgono dell’Insegnamento della Religione Cattolica ed eventuali uditori  Eventuali docenti di Storia dell’arte e di Lettere |
| *TRAGUARDI*  *PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE* | Individuare nella propria vicenda concreta i segni dell’amore misericordioso e gratuito di Dio  Rivedere i propri atteggiamenti alla luce della categoria evangelica della Misericordia |
| *OBIETTIVI*  *di COMPETENZA* | Conoscenze:  individuare nella vicenda storica del popolo d’Israele e nei testi Biblici i riferimenti a Dio/Misericordia  approfondire l’insegnamento e la vita di Gesù come rivelazione della Misericordia del Padre  Abilità  Collegare, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il valore dell’azione di Dio nella storia dell’uomo  Rileggere nella tradizione (anche popolare) i riferimenti all’azione del Dio Misericordia, distinguendolo anche dalle altre identità religiose (ricerca di specificità cristiana)  Riconoscere le produzioni artistiche, letterarie e sociale l’origine e i riferimenti biblici che ne sono all’origine |
| *PERCORSO IPOTIZZATO* | Inizio   1. Brain Storming su “senso del peccato” e “senso di colpa” 2. Analisi etimologica del termine secondo l’AT con particolare riferimento a (cenni di analisi e di esegesi)   Gen 3 e Gen 4 per il rapporto senso di colpa/senso di peccato  Giustizia di Dio e Misericordia  Osea e Is 49,15 e il Salmo 8 per la Misericordia di Dio   1. Analisi del significato secondo l’ NT con particolare riferimento a (cenni di analisi e di esegesi)   Parabole di Luca (Lc 15)  La preferenza di Gesù per i poveri, gli offesi, gli ultimi come manifestazione dell’Amore preveniente di Dio. Dal perdono del peccato all’amore per il peccatore.   1. Cenni a Dives in Misericordia (GPII) e Dio è Misericordia (Francesco) |
| *MATERIALE* | Presentazione di opere  . Rembrandt “Il Padre Misericordioso”;  . testi tratti dai Promessi Sposi, Divina Commedia, . E.Levinas,  . Dostoevskij in “Delitto e Castigo”  . Rupnik e le sue icone  . E.C. Lewis, “Lettere di berlicche” e “I quattro amori” Kasper “Misericordia”.  . E.Bianchi “Adamo, dove sei?” |
| *STRATEGIE ORGANIZZATIVE* | Lavoro in piccoli gruppi e confronto  Discussione frontale  Esegesi sui testi con costanti riferimenti all’arte ed alla letteratura |
| *METODOLOGIA* | La metodologia utilizzata si fonda sul modello pedagogico sotteso. In modo particolare si attribuisce particolare importanza alla pedagogia dell’erranza. (cfr. Augelli A., In Itinere, Per una pedagogia dell’erranza, Pensa, 2013).  Pertanto non si intende, attraverso le varie proposte, fornire risposte e soluzioni preformate, quanto:   * Sviluppare un pensiero interrogativo, fonte di ricerca di senso, origine di ogni cambiamento * Porsi in ascolto dei vissuti esperienziali * Individuare percorsi possibili di crescita sostenuti dai modelli proposti come “icone” |
| *MODALITA’ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE* | Osservazione sistematica della partecipazione degli alunni in riferimento alle attività proposte.  Dialoghi guidati e liberi.  Eventuali impegni concreti (ex. Volontariato) |